



Lozzo: “Chiese aperte”, un viaggio tra cultura e fede

LOZZO. Con l'iniziativa “Chiese aperte” Lozzo si presenta ancora come protagonista nella settimana della cultura voluta dalla Magnifica con la collaborazione del GAL Alto Bellunese e dei Comuni di Zoppè, San Vito, Perarolo, Lozzo e Comelico Superiore. Tra le 15 e le 17 di domani sarà possibile visitare le quattro chiese del paese del sindaco Mario Manfreda attraverso un affascinante itinerario organizzato dall'Amministrazione. La vecchia chiesa di San Lorenzo, ora auditorium comunale, fungerà da info point e al tempo stesso sarà la prima tappa del percorso tra i quattro campanili lozzesi. In loco, o chiamando lo 043576023, è anche offerta la possibilità di prenotare una visita guidata al parco Benedetto XVI, antistante alla chiesetta della Madonna di Loreto, che di fatto sarà la seconda fermata. La guida sarà Tiziano Da Pra che condurrà attraverso i luoghi in cui il Pontefice si è soffermato in preghiera nel 2007. Il terzo step è la chiesa di San Rocco, in località Prou, e per raggiungerla il visitatore dovrà “arrampicarsi” sulle prime rampe della strada che conduce a Pian dei Buoi. Nulla di faticoso. Una volta usciti da San Rocco, ecco la discesa che conduce al centro del paese, verso piazza IV Novembre, dove i partecipanti potranno entrare nella chiesa della Madonna del Rosario, l'attuale chiesa parrocchiale di Lozzo. L'iniziativa “Chiese aperte” si colloca esattamente 24 ore dopo l'inaugurazione della nuova biblioteca a palazzo Pellegrini, ed è motivo di grande orgoglio per Lozzo e per la sua amministrazione, a partire dall'assessore alla cultura Miriam Zanella che si augura un riscontro positivo che dia senso al grande lavoro svolto.

Matteo Poclener